

**Il caso** L'ex ministro e la senatrice di Io Sud si sono riappacificati dopo anni di veleni. Il centrosinistra accusa: «Accordo di potere»

# Elezioni, il Pd contro Fitto e Poli Bortone

Blasi e Rotundo: «L'intesa è un insulto alla città, mandiamo Perrone a casa»

LECCE — Alle spalle un manifesto con una foto diventata ormai famosa, Paolo Perrone e Adriana Poli Bortone che si abbracciano dopo la vittoria alle elezioni del 2007, e sotto una scritta a caratteri cubitali: «Mandiamoli a casa!». Il gotha del Pd salentino si presenta alla stampa così, con uno sfondo che non lascia spazio all'immaginazione su quale sarà il leit motiv della conferenza stampa.

E ci sono proprio tutti, tranne chi doveva davvero esserci, la candidata sindaca, Loredana Capone. Dal segretario regionale Sergio Blasi al segretario provinciale Salvatore Capone, dal segretario cittadino Fabrizio Marra al portavoce dell'opposizione al Comune di Lecce Antonio Rotundo, a tutti i consiglieri comunali.

Il primo a prendere la parola è Rotundo, che spiega che, per Raffaele Fitto, perdere Lecce significherebbe porre fine alla sua carriera politica. Da qui quello che definisce «il melodramma con le lacrime» con Poli Bortone. E ce n'è anche per lei che, secondo Rotundo, avrebbe deciso di riallacciare l'alleanza con Fitto dopo essersi resa conto della inconsistenza del suo movimento politico. E quando gli si ricorda delle battaglie condotte fianco a fianco, Pd e Io Sud contro l'amministrazione Perrone, Rotundo ribatte che sì, sono state fatte, ma solo su singole questioni.

Tocca poi a Blasi ricordare gli insulti quotidiani tra i due ex alleati e definire la coalizione di centrodestra un «insultificio». E tocca ancora a lui lanciare l'appello ai leccesi «a ribellarsi contro questo schifo al quale stiamo assistendo» e invitarli a mettere il centrosinistra alla prova facendogli vincere le elezioni. Per Blasi, Perrone è stato costretto a ingoiare il boccone amaro dell'accordo con Io Sud, «un boccone - aggiunge - che nelle urne lo strozzerà».

Stesso tono per gli interventi di



I leader del Pd dietro il manifesto contro Perrone e Poli Bortone (Serino)



L'ex ministro Raffaele Fitto



Il sindaco Paolo Perrone

## La vicenda

### L'accordo

Domenica scorsa, all'hotel President, dopo anni di polemiche, Raffaele Fitto e Adriana Poli Bortone si sono riappacificati. L'ex sindaca sosterrà il candidato del centrodestra, Paolo Perrone, alle elezioni comunali che si svolgeranno il 6 e 7 maggio

### La polemica

Il centrosinistra ha criticato l'accordo. «Un patto solo per mantenere il potere in città», hanno detto i rappresentanti del Pd salentino

Salvatore Capone e di Fabrizio Marra. Per quest'ultimo, in particolare, la scelta di Fitto di aprire a Poli Bortone proprio dopo le primarie del centrodestra, che hanno portato quasi 18mila persone a votare all'Hotel Tiziano, è un segno della debolezza del sindaco uscente e della consapevolezza della sua non autosufficienza.

I consiglieri comunali ricordano il malcontento che serpeggia anche tra i loro colleghi di Io Sud, quelli che in questi anni si sono esposti in prima persona, conducendo una aspra opposizione alla giunta Perrone e che oggi dovrebbero improvvisamente cambiare registro. Da Rotundo arriva l'invito a Francesca Mariano a dimettersi dalla presidenza della commissione Controllo, che è una delle due che spetta ai gruppi di opposizione.

Dell'accordo Fitto-Poli Bortone, ieri sera ha parlato anche Loredana

Capone, ma in un'altra occasione. Alle 19.30, la candidata, insieme a Carlo Salvemini e Sabrina Sansonetti, che con lei hanno partecipato alle primarie del centrosinistra, ha incontrato gli elettori alle Officine Cantelmo. Nella sala piena fino all'inverosimile, si è parlato di proposte e progetti. In attesa della manifestazione di venerdì prossimo, alle 18.30, all'Hotel Tiziano, con Massimo D'Alema.

E sempre ieri, dopo le polemiche sollevate dai mezzi di informazione per le assenze eccellenti all'ufficializzazione dell'accordo Fitto-Poli Bortone, Alfredo Mantovano e la ex sindaca hanno firmato insieme un comunicato stampa sull'arresto in India dei due marò italiani. «Non accadeva da molto tempo», fanno notare dall'ufficio stampa dell'ex sottosegretario.

**Francesca Mandese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Venerdì c'è D'Alema

Ieri alle Officine Cantelmo centinaia di persone alla kermesse con Loredana Capone e venerdì a Lecce arriva Massimo D'Alema